

# ROSFARM SRL UNIPERSONALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VIGHENZI 1 - 25050 - RODENGO SAIANO - BS
Codice Fiscale	02443200981
Numero Rea	BS 450167
P.I.	02443200981
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI RODENGO SAIANO
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	63.622	62.086
II - Immobilizzazioni materiali	12.593	16.712
III - Immobilizzazioni finanziarie	37.601	37.601
Totale immobilizzazioni (B)	113.816	116.399
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	123.386	129.447
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.692	87.716
Totale crediti	81.692	87.716
IV - Disponibilità liquide	308.391	261.271
Totale attivo circolante (C)	513.469	478.434
D) Ratei e risconti	34.002	49.425
<b>Totale attivo</b>	<b>661.287</b>	<b>644.258</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.690	20.690
VI - Altre riserve	68.642	68.581
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.487	47.455
Totale patrimonio netto	246.819	236.726
B) Fondi per rischi e oneri	4.919	4.919
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.582	101.807
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.984	293.635
Totale debiti	288.984	293.635
E) Ratei e risconti	6.983	7.171
<b>Totale passivo</b>	<b>661.287</b>	<b>644.258</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.365.204	1.344.024
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.732	27.222
Totale altri ricavi e proventi	30.732	27.222
Totale valore della produzione	1.395.936	1.371.246
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	904.068	892.730
7) per servizi	49.027	61.384
8) per godimento di beni di terzi	102.780	100.482
9) per il personale		
a) salari e stipendi	181.239	159.244
b) oneri sociali	53.937	56.093
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.086	11.785
c) trattamento di fine rapporto	12.086	11.785
Totale costi per il personale	247.262	227.122
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.525	3.620
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	336	336
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.189	3.284
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.525	3.620
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.060	17.105
14) oneri diversi di gestione	5.575	4.013
Totale costi della produzione	1.319.297	1.306.456
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.639	64.790
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	70	78
Totale proventi diversi dai precedenti	70	78
Totale altri proventi finanziari	70	78
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	70	78
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	76.709	64.868
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.222	17.413
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.222	17.413
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.487	47.455

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a 57.487 € contro un utile netto di 47.455 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilita' (O.I.C).

Il Bilancio è stato pertanto redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli art. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'articolo 2423-ter, mentre la Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti in cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive e complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c. 1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente nota Integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la relazione sulla Gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Nel presente bilancio non è stato inserito il Rendiconto Finanziario, in quanto l'art. 2435 bis del Codice Civile ne prevede l'esonero nella forma abbreviata del bilancio.

### **Principi contabili**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 - bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- 1) la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 2) sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- 3) sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- 5) gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente

I criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unita' di euro.

## **Criteri di valutazione applicati**

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c..

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo, facoltativo per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo, e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore di presunto realizzo e i debiti al valore nominale.

## **Altre informazioni**

### **Attività della Società**

L'attività della società consiste nella gestione della farmacia del Comune di Rodengo Saiano.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

#### Criteria di valutazione adottati

La società non possiede valori espressi in valuta.

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si indicano di seguito i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	62.086	313.674	37.601	413.361
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	296.962		296.962
Valore di bilancio	62.086	16.712	37.601	116.399
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.872	810	-	2.682
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	740	-	740
Ammortamento dell'esercizio	336	4.189		4.525
Totale variazioni	1.536	(4.119)	-	(2.583)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	63.958	313.744	37.601	415.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336	301.151		301.487
Valore di bilancio	63.622	12.593	37.601	113.816

### Immobilizzazioni immateriali

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Non si è proceduto all'ammortamento delle opere su beni di terzi riferite al progetto di realizzazione della nuova farmacia in quanto il cespite non è ancora ultimato ed entrato in funzione.

In bilancio non sono iscritti costi di ricerca e sviluppo.

### Immobilizzazioni materiali

## Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione applicati

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
mobili arredi	15,00%
attrezzature diverse	15,00%
macchine attrezzature varie e frigo	15,00%
macchine elettroniche	20,00%

Non vi sono variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venir meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

### Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo di ammortamento sulla base delle aliquote riportate in precedenza.

Come ritenuto accettabile dal Principio Contabile Nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

## **Terreni e fabbricati**

Non ve ne sono.

## **Impianti e Macchinari**

Gli impianti e i macchinari reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

## **Attrezzature industriali e commerciali**

Le attrezzature sono iscritte in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti

## **Altri Beni**

I mobili e arredi, le macchine elettroniche e gli altri beni sono iscritti in base al costo di acquisto incrementato delle eventuali spese di trasporto e di montaggio e/o posa in opera.

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteri di valutazione adottati**

La Società detiene una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (in breve CEF), tale partecipazione è valutata con il criterio del costo di acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale. La Società detiene anche una piccola partecipazione nel consorzio Conai valutata al costo di acquisizione.

La partecipazione in CEF è stata acquisita nel 2005 per euro 10.400, nel corso degli anni la partecipazione è stata incrementata in base agli aumenti gratuiti di capitale sociale deliberati dalla cooperativa. Al 31/12/2018 la partecipazione risultava di euro 37.596, nel 2019 CEF non ha deliberato a favore dei soci aumenti gratuiti di capitale sociale, pertanto la partecipazione al 31/12/2019 risulta invariata.

La piccola partecipazione nel consorzio Conai è stata acquistata nel 2013 per euro 5,16 e non ha subito variazioni nel corso degli anni.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le rimanenze finali di merci sono pari a € 123.386 e sono valutate al costo medio ponderato degli ultimi tre mesi.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante



## Criteri di valutazione adottati

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo: in presenza di rischi di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, verrebbe accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità'.

Il criterio del costo ammortizzato previsto dall'OIC 15 per i crediti con scadenza superiore a 12 mesi non trova applicazione in quanto il bilancio viene redatto in forma abbreviata e non vi sono, comunque, crediti con scadenza oltre all'anno.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

## Crediti commerciali verso clienti

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 60.999 €.

Si segnala che i due crediti commerciali principali, quelli verso CEF Srl e quelli verso l'ATS territoriale che ammontano ad un totale di euro 54.583, alla data di approvazione del presente bilancio risultano interamente incassati. In virtù di ciò non si è reso necessario nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

## Crediti tributari

Si riferiscono essenzialmente al credito Iva e al credito Ires al 31/12/2019.

## Crediti verso altri

Si riferiscono ad altri crediti, non di natura commerciale o tributaria.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	49.920	11.079	60.999	60.999
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	30.259	(20.340)	9.919	9.919
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	7.537	3.237	10.774	10.774
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	87.716	(6.024)	81.692	81.692

### Suddivisione dei crediti per area geografica

La suddivisione non è significativa per la società' in quanto i crediti sono tutti verso debitori nazionali.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte nel bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 308.391 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 299.838 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 8.553 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

## Ratei e risconti attivi

### Criteria di valutazione

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	49.425	(15.423)	34.002
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	49.425	(15.423)	34.002

Per un elenco analitico dei risconti attivi si veda la tabella seguente:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Canone affidamento servizio farmacia	30.440
Assicurazioni	948
Canoni locazione immobile	2.577
Canone manutenzione misuratore pressione	37
<b>TOTALE</b>	<b>34.002</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile)

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono iscritte passività espresse in valuta estera.

## Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 246.819 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art, 2427, punto 4 del codice civile)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	20.690	-	-	-		20.690
Altre riserve						
Riserva straordinaria	68.580	-	47.455	47.393		68.642
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>68.581</b>	<b>-</b>	<b>47.455</b>	<b>47.394</b>		<b>68.642</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	47.455	(47.455)	-	-	57.487	57.487
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>236.726</b>	<b>(47.455)</b>	<b>47.455</b>	<b>47.394</b>	<b>57.487</b>	<b>246.819</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (articolo 2427, punto 7- bis del codice Civile)

Legenda colonna: "origine/natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili

Al 31/12/2019 il capitale risulta interamente sottoscritto e versato.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	C	B
Riserva legale	20.690	U	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	68.642	U	A-B-C
<b>Totale altre riserve</b>	<b>68.642</b>		
<b>Totale</b>	<b>189.332</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

## Criteria di valutazione

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

E' stato stanziato un fondo per fiscalità differita a copertura della futura tassazione dei dividendi generati dall'aumento gratuito di capitale sociale in CEF, che verranno sottoposti a tassazione nell'anno di liquidazione della partecipazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Criteria di valutazione

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	101.807
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	12.086
Utilizzo nell'esercizio	311
<b>Totale variazioni</b>	11.775
Valore di fine esercizio	113.582

## Debiti

### Criteria di valutazione

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato previsto dall'OIC 19 per i debiti con scadenza superiore a 12 mesi non trova applicazione in quanto il bilancio viene redatto in forma abbreviata e non vi sono, comunque, debiti con scadenza superiore all'anno.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	207.313	(12.371)	194.942	194.942
Debiti tributari	18.249	8.115	26.364	26.364
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.318	1.778	10.096	10.096
Altri debiti	59.755	(2.173)	57.582	57.582
<b>Totale debiti</b>	<b>293.635</b>	<b>(4.651)</b>	<b>288.984</b>	<b>288.984</b>

I Debiti Tributari sono riferiti, principalmente, a Iva, Ires e ritenuta d'acconto Irpef sui dipendenti.

Gli Altri debiti sono riferiti, principalmente, al debito verso l'ATS territoriale per l'anticipazione sul ricavato delle ricette anno 2020, al debito verso il personale dipendente per l'ultima mensilità dell'anno e per ferie e permessi non goduti.

Non vi sono prestiti obbligazionari in essere.

Non vi sono debiti o prestiti in valuta estera.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ve ne sono.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

La suddivisione non è significativa per la società in quanto i debiti sono tutti verso creditori nazionali.

## **Ratei e risconti passivi**

### **Criteri di valutazione**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.171	(188)	6.983
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.171</b>	<b>(188)</b>	<b>6.983</b>

Per un elenco analitico dei ratei passivi si veda la tabella seguente:

#### **Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
14° mensilità	6.749
Gas	234
<b>TOTALE</b>	<b>6.983</b>

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Criteria di valutazione**

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi nonche' delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e delle prestazioni di servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

La suddivisione non è significativa per la Società in quanto tutte le vendite sono state effettuate sul territorio nazionale.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi":

Premi fine anno: € 6.520

Sopravvenienze attive: € 798

Sopravvenienze attive non tassate: € 5.249

Attività di marketing: € 17.381

Altri ricavi: € 784

### **Costi della produzione**

Si rinvia al dettaglio del prospetto del bilancio per l'esposizione e la movimentazione dei costi che compongono "il Costo della Produzione"

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione":

Spese condominiali: € 259

Quote associative: € 1.350

Liberalità: € 2.000

Imposte e tasse deducibili: € 708

Sopravvenienze passive: € 972

Minusvalenze cessione cespiti: € 240

Altre spese: € 46

## **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 0 €.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### **Composizione dei proventi da partecipazione**

Non vi sono proventi da partecipazione.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Non si sono riscontrati nel corso del 2019 ricavi di entità ed incidenza eccezionali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Non si sono riscontrati nel corso del 2019 costi di entità e incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

IRES dell'esercizio pari a €. 16.742.

IRAP dell'esercizio pari a €. 2.480

#### **Fiscalità differita**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rettifiche e neppure accantonamenti di tipo esclusivamente fiscale, per cui non si è reso necessario imputare importi per imposte differite o anticipate.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito o dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/19

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>5</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il compenso in favore dell'Amministratore unico è stato di euro 1.373

La società non è dotata di Collegio Sindacale in quanto non ve ne sono i presupposti di legge.

La Società non ha concesso a favore dell'Amministratore unico anticipazioni e crediti né assunto impegni per suo conto.

	Amministratori
Compensi	1.373

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella tabella sotto vengono riepilogati i corrispettivi, di competenza dell'anno 2019, spettanti al Revisore unico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.080
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>2.080</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie, nè di società controllanti.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del codice civile, si informa che la società non utilizza strumenti derivati.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ve ne sono.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del comma 1 n. 22 - quater dell'art. 2427 c.c., la Nota Integrativa deve includere le informazioni riguardanti "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio". A tale proposito, il principio contabile OIC 29 evidenzia come:

- 1) si debbano considerare fatti di rilievo quelli che sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate;
- 2) nell'illustrazione del fatto intervenuto si debba fornire la stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società ovvero le ragioni per cui l'effetto non è determinabile;
- 3) il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto sia rappresentato in genere dalla data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori

Tali riferimenti in materia di informativa assumono particolare rilevanza nell'ottica della predisposizione del bilancio 2019, a seguito della gravità dei possibili impatti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito l'Italia nei primi mesi del 2020

L'OIC 29 identifica le seguenti tipologie di eventi successivi:

- a) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilanci;
- b) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio ma che, tuttavia, se rilevanti, devono essere illustrati nella Nota Integrativa;

c) fatti successivi che possono incidere sulla continuita' aziendale.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 emersa verso la fine di febbraio 2020, trattandosi di un evento "eccezionale" non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei valori di bilancio, essendo accaduto nel 2020.

Ciò sopra premesso, si rileva come l'attività farmacia, considerata essenziale e di pubblica utilità, non è stata oggetto di restrizioni o sospensioni da parte delle autorità competenti, al contrario ha richiesto un maggior impegno da parte del personale dipendente volto alla soddisfazione delle esigenze della cittadinanza.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Unico Comune di Rodengo Saiano.

Ai sensi dell'art. 2497 bis n. 5 del Codice Civile, vengono di seguito rappresentati i valori economici scaturiti nel corso dell'esercizio 2019 per effetto di rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Canone dovuto al Comune per l'anno 2018 afferente la gestione del servizio farmacia: € 79.414

Pagamento effettuato al Comune per canoni gestione servizio farmacia anno 2018: € 63.122

Utili corrisposti nell'anno 2019: € 47.393

Tariffa rifiuti pagata al Comune nell'anno 2019: € 245

Trattandosi di Ente Locale, che per definizione applica una contabilità "finanziaria", ci si trova nell'impossibilità di pubblicare il prospetto di stato patrimoniale e conto economico.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Nel corso del 2019 la società non ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e vantaggio economico di alcun genere.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2015.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

### **Relazione sul governo societario (articolo 6 comma 4 D.Lgs. 175/2016)**

La Società Rosfarm Srl nasce come società a responsabilità limitata interamente partecipata dal Comune di Rodengo Saiano per la gestione del servizio Farmacia Comunale. Il capitale Sociale è, pertanto, interamente posseduto da enti locali.

#### **MODELLO DI GOVERNANCE**

Rosfarm Srl ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale adottando la seguente ripartizione organica:

#### **ASSEMBLEA**

I Soci deliberano sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare:

1. approva il bilancio, la suddivisione degli utili, nonché il conto economico previsionale e il piano investimenti
2. nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico nonché gli altri amministratori
3. nomina i Sindaci, ove ne ricorrano i presupposti
4. nomina il soggetto incaricato alla revisione, ove ne ricorrano i presupposti
5. determina il compenso ad Amministratori, Sindaci o Organo di revisione
6. delibera le modifiche dello statuto sociale
7. delibera la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale
8. nomina i Liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione
9. delibera sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dalla legge, dallo statuto e dagli Amministratori
10. delibera sulla contrazione di debiti a lungo termine, o anche a breve e medio termine, di importo superiore ad euro 200.000,00 che riguardino la gestione straordinaria
11. delibera sulla contrazione di debiti a lungo termine, o anche a breve e medio termine, di importo superiore ad euro 400.000,00 che riguardino la gestione ordinaria della società come, a titolo esemplificativo, l'acquisto delle merci
12. delibera sulla acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, o l'alienazione di beni immobili
13. delibera sulla acquisizione o alienazione di aziende o rami di aziende
14. delibera sulla realizzazione di investimenti che per durata o entità economica complessiva degli stessi comportino un impegno economico e/o finanziario superiori ad anni 3 e/o importo superiore di euro 200.000,00
15. può consultare gli Amministratori al fine di ricevere notizie sullo svolgimento degli affari sociali e sulla qualità della gestione e dell'amministrazione
16. può consultare, anche tramite soggetti di fiducia in possesso di idonei requisiti professionali, i libri sociali, i bilanci e i documenti relativi all'amministrazione
17. può esercitare l'azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2476 c.c. e fare denuncia al Colledio Sindacale, se nominato, ai sensi dell'art. 2408 c.c.
18. può presentare denuncia al Tribunale ai sensi dell'art. 2409 c.c.

## ORGANO AMMINISTRATIVO

La società, in conformità del disposto dell'art. 11 Dlgs 175/2016, è amministrata da un Amministratore Unico:

Belussi Vincenzo nominato con atto del 17/10/2017 fino ad approvazione del bilancio 2019

L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società e quindi per decidere il compimento di qualunque atto di gestione ad eccezione di quanto riservato all'assemblea.

L'Organo Amministrativo deve relazionare con cadenza trimestrale all'Amministrazione Comunale sull'andamento della gestione, attraverso anche la predisposizione di bilanci di verifica periodici. Dovrà, inoltre, predisporre ed approvare il conto economico previsionale e il piano investimenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

## ORGANO DI REVISIONE

In data 17/10/2017 è stato nominato il Revisore Unico, dott. Perani Alberto, fino ad approvazione del bilancio 2019.

## DIREZIONE GENERALE E RESPONSABILITA' DI SERVIZIO

La Società Rosfarm Srl ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura dell'Amministratore Unico e della Direttrice della farmacia.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla struttura della società.

## SISTEMA DEL CONTROLLO ANALOGO

Il Socio Unico, in quanto amministrazione pubblica, esercita i poteri di controllo analogo, come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria. In particolare al Socio Unico viene riconosciuto il potere di dettare indirizzi, direttive e prescrizioni circa le modalità e forme di gestione del servizio affidato, fermo restando il rispetto della gestione economica della società.

L'esercizio dei poteri di controllo analogo da parte del Socio Unico deve comunque avvenire garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della conduzione dei servizi affidati e della connessa gestione e l'integrale copertura dei costi.

A tal fine il Socio Unico esercita i più ampi poteri di direzione, coordinamento e supervisione sugli Organi ed Organismi societari, in particolare:

1. può convocare gli Organi societari per chiarimenti sulle modalità di svolgimento del servizio affidato
2. richiede periodicamente e comunque almeno una volta l'anno relazioni sulla gestione del servizio e sull'andamento economico-finanziario
3. esercita forme di controllo di gestione con le modalità stabilite dai regolamenti interni dell'Amministrazione

## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DI PREVENZIONE DEI RISCHI

La società, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha attuato quanto segue:

1. ha adottato un piano triennale per l'integrità e trasparenza
2. ha nominato il responsabile per la prevenzione e corruzione
3. ha introdotto un regolamento interno di assunzione del personale

## RESPONSABILE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La redazione dei documenti contabili societari è sottoposta al controllo e supervisione dell'Amministratore Unico coadiuvato da un consulente esterno iscritto all'albo dei dottori commercialisti. Sono, inoltre, affidati ad uno studio di professionisti esterno:

1. assistenza e consulenza tributaria compresa la predisposizione ed invio telematico dei dichiarativi fiscali di qualunque natura e genere
2. assistenza e consulenza contabile, compresa tenuta della contabilità, compilazione dei registri, predisposizione e deposito del bilancio
3. disbrigo pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio

### **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2 D.Lgs. 175/20016)**

Il programma di valutazione del rischio di crisi di impresa serve a valutare la continuità aziendale o lo stato di crisi.

Continuità aziendale:

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi:

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa — ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 — come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate").

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l'azienda — pur economicamente sana — risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"; - crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

### **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

L'Azienda predispone situazioni economiche trimestrali, statistiche di vendita mensili, bilancio di previsione annuale. La documentazione viene inviata al revisore e all'ente locale socio per le opportune valutazioni.

L'analisi delle situazioni economiche trimestrali vengono raffrontate con i periodi precedenti al fine di analizzare l'andamento aziendale anche in misura prospettica, inoltre il conto economico viene riclassificato e raffrontato con indici percentuali al fine di verificare l'incidenza dei costi di gestione, le marginalità di vendita e monitorare il corretto andamento delle giacenze di magazzino. Le statistiche di vendita sono lo strumento utilizzato per verificare le effettive presenze in farmacia, la quantità di merce venduta e le ricette prescritte dai medici. Anche le statistiche mensili vengono raffrontate con i periodi precedenti.

In base all'analisi dei documenti di cui sopra l'Amministratore Unico può mantenere monitorato l'andamento aziendale e prendere le opportune decisioni, sia in termini di investimenti che in termini di strategia aziendale. Il controllo trimestrale permetterebbe di intervenire prontamente in caso si riscontrassero disfunzioni.

#### **Strumenti di governo societario integrati (articolo 6, comma 3 D.Lgs. 175/2016)**

La società Rosfarm Srl ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 57.487 €, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria € 57.487

Nessun accantonamento è dovuto alla riserva legale, avendo la stessa già raggiunto il 20% del capitale sociale.

Tenuto conto di quanto previsto dal contratto di lavoro con la dott.sa Matassi, l'Amministratore unico riferisce all'Assemblea della necessità di deliberare il riconoscimento del premio di risultato alla Direttrice per euro 17.246, pari al 30% dell'utile netto della società.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Rodengo Saiano (BS), 31/03/2020*

Amministratore Unico

Firmato BELUSSI VINCENZO



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.